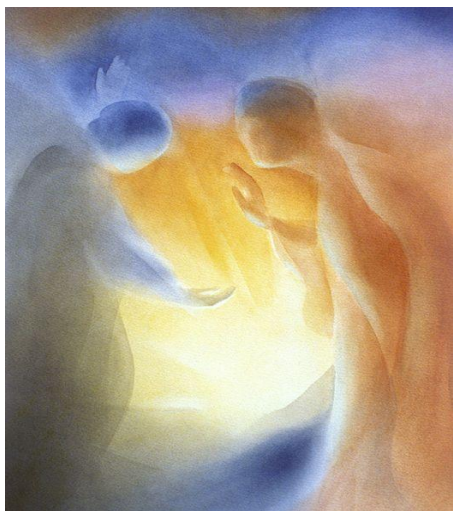


DI PHILIPPE LECONTE

IL SENSO E IL DENARO DONATO



I NOSTRI PROGETTI INTIMI

[...] Bisogna che ci siano delle ragioni profonde perché i nostri bambini siano qui davanti a noi e perché noi consacriamo il nostro tempo e le nostre forze ad educarli, a condurli verso la pienezza umana. Non si educano dei bambini per farne dei buoni padroni o dei buoni operai al servizio delle macchine o di una società meccanica e vuota di senso. O anche non si fa dell'arte per distrarsi. Non si fanno ricerche scientifiche per dominare gli altri. Non si fa dell'informazione come si facesse della propaganda. Non si fa della religione per addormentare i popoli. Non si cura la terra per esaurirla meglio, o le persone per meglio sfruttarle... no tutto ciò non può veramente farsi bene che in relazione al Senso nascosto del mondo.

Quando il sentimento dell'assurdo non lo paralizza, l'uomo inventa dei progetti collegati con il Senso. Ed è precisamente a questo punto che noi troviamo inevitabilmente la questione del denaro. Non ci sono profitti immediati per quelle iniziative che guardano lontano nel futuro. Vi è dunque un bisogno di denaro inesauribile per realizzare i veri progetti intimi degli uomini. Come è possibile finanziare dei progetti che non rendono? Da dove può arrivare il denaro? Come arriva il denaro? [...]

LA QUALITA' DEL DENARO DONATO

Il denaro messo da parte può finire con l'essere liberato da ogni legame. Una volta che abbia colmato le perdite, provveduto ai periodi magri, alleviato il timore dell'avvenire, può restarne ancora un poco di cui non ci si attenda veramente il ritorno. Come un bel frutto ricolmo di sole alla fine dell'estate, il denaro è alla fine maturo per essere donato, per alimentare tutti i veri progetti intimi degli uomini. Il denaro abbandona la logica economica perché è dato senza contropartita economica. Il cerchio del denaro è così chiuso. È una morte, un sacrificio il cui frutto è il Senso.

Conducendo il denaro fino alla sua morte, l'uomo collega l'uomo a ciò che sente in lui di più sacro e la vita sociale si impegna di senso. Sta ad ogni uomo che lo possiede orientarlo verso ciò che egli sente di migliore per il Senso. Sta ad ogni uomo che percepisce un po' di luce chiederlo affinché il mondo si illumini con dei veri progetti. C'è da inventare un mecenate di nuovo genere.

Così si manifesta un legame essenziale tra il denaro e la nostra concezione del mondo. Abbandonando la concezione materialista che non si basa su alcun fondamento scientifico, l'uomo può cambiare il mondo. Perché molto presto, se è veramente ripreso in carico da coloro che ne hanno la responsabilità, il denaro matto, il denaro abbandonato alle forze egoiste ed assurde, può ritrovare la via di un vero interesse dell'uomo per l'uomo e di conseguenza farsi veicolo di senso. Poiché tutto nel nostro mondo, passa attraverso di lui, il denaro può veramente divenire fonte di guarigione. [...]

NOTA AL TESTO Questo articolo è una riduzione tratta da *La lettre de Germinal. Movimento per un mecenatismo collettivo*. L'indirizzo dell'Association Germinal è 95 rue d'Estienne d'Orves, 91370 Verrieres le Buisson. Per gentile concessione dell'autore, la traduzione è stata curata dall'Associazione Libera Scuola Waldorf Palermo. Qui è possibile leggere la versione integrale: <https://www.waldorfpalermo.org/media/il-denaro-e-il-senso-versione-d00.pdf>